

lunedì 16 aprile 2007

**Le partite ieri pomeriggio**

<b>Ascoli</b> <b>2</b>	<b>Roma</b> <b>4</b>
<b>Lazio</b> <b>2</b>	<b>Sampdoria</b> <b>0</b>

**ASCOLI:** Eleftheropoulos, Nastase, Corallo, Lombardi, Foglio, Guberti, Di Biagio, Boudianski, Pesce (42' st Vastola), Soncin (39' st Fini), Bjelanovic (32' st Paolucci)  
**LAZIO:** Peruzzi, Belleri, Stendardo, Siviglia, Zauri, Mudingayi, Ledesma, Manfredini (11' st Jimenez), Mauri (27' st S. Inzaghi), Pandev (46' st Bonetto), Rocchi  
**ARBITRO:** Brighi  
**RETI:** 25' st Soncin, 28' st Rocchi, 30' st Di Biagio su rigore, 39' st Jimenez.  
**NOTE:** Espulso: al 29' st Stendardo Ammoniti: Foglio, Mudingayi, Ledesma, Siviglia, Soncin e Bjelanovic.

**ROMA:** Doni, Panucci, Ferrari, Mexes, Chivu, De Rossi, Pizarro (40' st Vucinic), Mancini, Perrotta (38' st Faty sv), Tavano (14' st Wilhelmsson), Totti  
**SAMPDORIA:** Berti, Maggio, Falcone, Accardi, Zenoni (27' st Pieri), Volpi, Palombo, Delvecchio (22' st Ziegler), Parola, Franceschini (1' st Bazzani), Quagliarella  
**ARBITRO:** Morganti  
**RETI:** nel pt 21' Totti; nel st 21' Totti, 26' Ferrari, 42' Panucci  
**NOTE:** Espulso Novellino per proteste. Ammoniti: Delvecchio, Accardi e De Rossi.

<b>Parma</b> <b>1</b>	<b>Torino</b> <b>1</b>	<b>Inter</b> <b>2</b>
<b>Catania</b> <b>1</b>	<b>Atalanta</b> <b>2</b>	<b>Palermo</b> <b>2</b>

**PARMA:** Bucci, Coly, Couto, Contini, Castellini, Muslimovic, Cigarini (31' st Bolano), Parravicini, Bocchetti (20' st Kutuzov), Budan (1' st Paponi), Rossi  
**CATANIA:** Pantanelli, Lucenti, Stovini, Cesar, Vargas, Izco, Edusei, Caserta, Millesi (10' st Basis), Spinesi, Corona (32' st Minelli).  
**ARBITRO:** Ayroldi  
**RETI:** nel pt 20' Spinesi, 32' Cigarini.  
**NOTE:** Ammoniti: Contini e Lucenti per gioco scorretto, Stovini per proteste.

**TORINO:** Abbiati, Comotto (39' st Martinelli), Brevi, Cioffi (43' pt Abruscato), Balestri, Gallo, Ardito, Rosina, Barone, Lazetic (12' st Oguro), Stellone  
**ATALANTA:** Calderoni, Adriano, Talamonti, Carozzieri, Bellini, Ferrera Pinto (37' st Defendi), Migliaccio, Donati, Tisone, Doni (43' pt Rivalta), Zampagna (17' st Ventola)  
**ARBITRO:** Gava  
**RETI:** nel pt 1' Bellini, 8' Zampagna; nel st 25' Abruscato.  
**NOTE:** Espulsi: 38' pt Adriano per doppia ammonizione, 30' st Colantunno per proteste. Ammoniti: Lazetic, Adriano, Gallo, Donati e Doni.

**INTER:** Julio Cesar; Maicon, Burdisso, Materazzi, Grosso (dall'8' st Stankovic); Zanetti, Cambiasso, Dacourt (dal 17' st Ibrahimovic); Figo; Adriano, Crespo (dal 32' pt Cruz)  
**PALERMO:** Fontana; Zaccardo, Barzagli, Dellafiore; Diana, Guana, Simplicio, Bresciano, Cassani; Cavani, Caracciolo (dal 24' st Giacomazzi)  
**ARBITRO:** Rizzoli  
**RETI:** al 3' pt Caracciolo, al 46' pt Zaccardo, al 21' st Cruz, al 29' st Adriano  
**NOTE:** ammoniti: Caracciolo, Cavani, Cruz, Giacomazzi

# Poker giallorosso

## La Roma cancella l'incubo Champions

### Contestazione a Trigoria: chili di carote Poi i gol: Totti (due) Ferrari e Panucci

di Alessandro Ferrucci / Roma

#### ALLARME BOMBA, CAROTE E OCHE a

Trigoria la mattina; applausi a scena aperta all'Olimpico nel momento in cui, l'arbitro Morganti, ha «sancito» il 4-0 ai danni della Sampdoria: è la giornata post-Manchester della Roma. Una giornata particolare che fa

seguito a una seconda parte della settimana costellata da polemiche e sfotto per la batosta subita in Inghilterra; tanto che, venerdì, la società giallorossa è stata costretta a presentarsi al gran completo in conferenza stampa per replicare alle accuse e denunciare una serie di attacchi personali. Un «gesto» che non ha calmato del tutto la situazione tanto che ieri mattina c'è stato un allarme bomba nel centro sportivo (con la squadra presente per il ritiro pre-match) e, poco dopo, alcuni anonimi hanno lasciato (e lanciato) ben 120 kg di carote e due oche vive: il tutto, è stato specificato, da destinare alla squadra, compreso il tecnico Luciano Spalletti, e a esclusione di Daniele De Rossi (autore del gol della bandiera all'Old Trafford). Una situazione particolare che l'allenatore capitolino ha tenta-

to di stemperare: «Basta uno che fa una telefonata e dice che c'è una bomba a Trigoria e arriva la polizia. I nostri tifosi non erano contro di noi, anzi abbiamo ricevuto attestati di stima per il lavoro fatto in questi due anni». Poi, sul gesto «ortofruticolo» aggiunge: «Andiamo avanti dritti per la nostra strada, senza lasciarsi turbare da quelle che sono le invidie di qualcuno. Ripeto non sono stati i nostri tifosi a lanciare le carote a Trigoria. Per noi il pubblico è un punto di riferimento importante». Ma se le dichiarazioni della settimana non avevano placato gli animi dei tifosi, i quattro gol contro la Sampdoria hanno «costretto» ad applaudire anche coloro i quali erano al-

A Trigoria recapitati ortaggi in segno di protesta Ma nel pomeriggio toma il sereno...

l'Olimpico per dimostrare il loro disappunto. Registi della conciliazione non potevano che essere i due romani: Francesco Totti e Daniele De Rossi. Il capitano giallorosso, in particolare, si piazza a testa bassa al centro dell'attacco e inizia subito a mirare alla porta avversaria: con un paio di botte da fuori lascia il segno poi, al 21', piazza un tiro da fuori area che si infila alla destra di Berti. Sboccata la situazione, per la truppa di Spalletti la strada si fa meno pericolosa e Totti & Co. ritrovano piano piano i vecchi schemi; mentre l'undici di Novellino si fa schiacciare nel ruolo di vittima sacrificale. «Ruolo» che non si addice per niente al tecnico blucerchiato (espulso nel secondo tempo), il quale urla come un forsennato per far uscire i suoi dalla pressa della Roma. E ciò avviene in particolare all'inizio della ripresa quando Novellino inserisce Bazzani per Franceschini e dà, ai sampdoriani, maggiori riferimenti in attacco: arrivano, così, un paio di buone occasioni (clamorosa quella di Quagliarella). Ma proprio nel momento migliore dei liguri è la roma a raddoppiare: Mancini serve un assist a Totti che infila Berti. Due a zero e partita chiusa. Perché i giallorossi hanno definitivamente rotto il ghiaccio con il campo e in scioltezza conquistano le altre due reti (Ferrari di testa; Panucci sotto porta). E il tanto sospirato applauso dell'Olimpico.



Il secondo gol di Totti Foto di Roberto Tedeschi/Ansa

## LIVORNO-REGGINA 1-1 Poche emozioni Il Picchi contesta il pari Lucarelli: «Me ne vado»

■ Fischi. Più che i giocatori sono stati i tifosi di casa i protagonisti di Livorno-Reggina, non perché questa fosse la prima domenica di riapertura totale al pubblico dello stadio Picchi, ma a causa di un pareggio contestato. Le prime contestazioni dagli spalti, piuttosto isolate, erano arrivate già al 31' del primo tempo quando Bianchi ha pareggiato il gol di Lucarelli. «Buffoni», «Venduti» ha gridato qualcuno, poi però ha prevalso la fiducia. Nel secondo tempo lo stadio si è ribellato e ha contestato l'atteggiamento delle due squadre in campo, al punto che la curva dei tifosi livornesi si è svuotata intorno alla mezz'ora dopo aver a lungo fischiato e lanciato cori contro quella che ai più era sembrato un pareggio troppo comodo. Così la partita vera è durata poco più di mezz'ora con il Livorno che parte forte poi, quando Mazzarri corre ai ripari arretrando il raggio Mesto, il Livorno trova il gol con Lucarelli, al 28', che di destro bat-

te Campagnolo. Tre minuti dopo il pareggio: Coppola perde palla sulla tre quarti difensiva e la palla arriva a Bianchi che supera Amelina. Ma i due gol anziché accendere la partita, la spengono. Neppure le tre sostituzioni per parte nella ripresa cambiano l'inerzia del match che assume ben presto il ritmo dell'allenamento. Trascorrono i minuti e i due portieri restano inoperosi, mandando su tutte le furie gli ottomila presenti allo stadio. Dalla curva livornese parte il coro «Cosa siamo venuti a fare». Lo stadio sottolinea con lunghi applausi la scelta degli ultrà, che, alla mezz'ora, lasciano a centinaia i loro posti e voltano le spalle al campo. Lucarelli reagisce alle proteste: «Con questa contestazione si è rotto anche l'ultimo pezzetto di cordone ombelicale che mi lega al Livorno. Gioccherò fino al termine della stagione con questa maglia, farò di tutto per salvare la squadra e poi amici come prima».

Edoardo Gabrieli

## L'Ascoli rallenta la corsa della Lazio

### Bianconeri grintosi, i biancocelesti pareggiano dopo 8 vittorie

di Luca De Carolis / Roma

**SORPRESA.** La Lazio si ferma contro l'ultima in classifica e fallisce l'assalto al suo precedente record di 9 vittorie consecutive, conseguito nel 1998-99.

Dopo otto vittorie, i biancazzurri si sono dovuti accontentare di un pareggio contro un Ascoli molto grintoso, passato per due volte in vantaggio. Gli ospiti, apparsi in lieve calo fisico, hanno limitato i danni, trovando un punto comunque utile nella corsa verso la Champions League. La gara inizia nel segno dell'Ascoli, che al 9' spreca un'occasione con Soncin, autore di un goffo liscio su cross in area di Pesce. La Lazio reagisce al 19' con Pandev che, servito da Rocchi, si ritrova solo davanti a Eleftheropoulos, ma spreca a lato. Al 28' il

portiere bianconero è bravissimo a respingere un tiro ravvicinato di Mauri, servito da Pandev. L'Ascoli si rivede al 39', quando Soncin salta Peruzzi in uscita nell'area piccola, per poi lasciarsi cadere. L'arbitro Brighi non abbozza e lo ammonisce. Nella ripresa i padroni di casa partono con altro piglio, e al 5' sfiorano il vantaggio con Soncin, il cui "missile" dal limite viene deviato da Peruzzi sulla traversa. Al 12' il legno ferma un colpo di testa del laziale Stendardo su angolo di Ledesma. Le due squadre si affrontano a viso aperto. Rossi prova a vincere, inserendo il trequartista Jimenez al posto di Manfredini. L'Ascoli trova maggiori spazi, e al 25' va in gol con Soncin, che anticipa di testa l'errata uscita di Peruzzi su cross di Guberti. Ma il vantaggio dura solo fino al 28', quando Ledesma crossa in area per Pandev, che calcia a botta sicura: Eleftheropoulos re-

spinge di piede, ma non può nulla sul successivo tiro di Rocchi, che si infila nell'angolo. La Lazio, a tre punte dopo l'ingresso di Simone Inzaghi al posto di Mauri, continua a spingere, ma al 30' subisce il secondo gol dell'Ascoli. Soncin colpisce la traversa interna, e sulla respinta Stendardo atterra Bjelanovic. Brighi concede il rigore ed espelle il difensore per fallo da ultimo uomo. Sul dischetto va l'ex romanista Di Biagio, che spiazza Peruzzi. La Lazio però non molla. Al 35' Jimenez costringe Eleftheropoulos a una difficile deviazione in angolo. È la prova generale del pareggio, che arriva al 39', quando Ledesma serve in area il cileno, che infila al volo nel sette. Gli ultimi brividi li regala l'Ascoli con un tiro di Boudianski al 44' e con un contatto sospeso in area all'ultimo secondo tra Zauri e Vastola.

schedine e quote			tutta la Serie A		* una partita in più	
totocalcio	n.42 del 15/04/2007	totogol	n.42 del 15/04/2007	totip	n.15 del 15/04/2007	quote totip
Ascoli - Lazio	X	Ascoli - Lazio	4	I corsa	2	1.497.014,75
Fiorentina - Siena	1	Fiorentina - Siena	1	II corsa	1	427.992,37
Livorno - Reggina	X	Livorno - Reggina	2	III corsa	2	292.602,00
Messina - Milan	2	Messina - Milan	4	IV corsa	2	19.950,00
Parma - Catania	X	Parma - Catania	2	V corsa	X	981,00
Roma - Sampdoria	1	Roma - Sampdoria	4	VI corsa	2	1.082,00
Torino - Atalanta	2	Torino - Atalanta	3	VI corsa	1	
Ivrea - Pisa	2	Ivrea - Pisa	1	corsa +	9 - 8	
Ravenna - Perugia	1	Ravenna - Perugia	2			
Cremonese - Novara	1	Cremonese - Novara	3			
Monza - Cittadella	2	Monza - Cittadella	3			
Lanciano - Salernitana	X	Lanciano - Salernitana	2			
Ternana - Gallipoli	2	Ternana - Gallipoli	2			
Inter - Palermo	X	Inter - Palermo	4			

  

RISULTATI	MARCATORI
Ascoli - Lazio <b>2-2</b>	<b>20 reti:</b> Totti (Roma, 4 rig.).
Cagliari - Empoli <b>0-0</b>	<b>16 reti:</b> Bianchi (Reggina, 3 rig.), Lucarelli (Livorno, 1 rig.), Toni (Fiorentina).
Fiorentina - Siena <b>1-0</b>	<b>15 reti:</b> Rocchi (Lazio, 2 rig.), Ibrahimovic (Inter).
Inter - Palermo <b>2-2</b>	<b>14 reti:</b> Mutu (Fiorentina, 2 rig.).
Livorno - Reggina <b>1-1</b>	<b>13 reti:</b> laquinta (Udinese, 2 rig.), Spinesi (Catania, 3 rig.).
Messina - Milan <b>1-3</b>	<b>12 reti:</b> Quagliarella (Sampdoria), Riganò (Messina, 3 rig.), Doni (Atalanta, 2 rig.).
Parma - Catania <b>1-1</b>	<b>11 reti:</b> Suazo (Cagliari, 6 rig.).
Roma - Sampdoria <b>4-0</b>	<b>10 reti:</b> Di Natale (Udinese, 2 rig.), Budan (Parma), Gilardino (Milan), Pandev (Lazio), Crespo (Inter), Saudati (Empoli, 4 rig.).
Torino - Atalanta <b>1-2</b>	<b>9 reti:</b> Amoroso (Reggina).
Udinese - Chievo <b>2-1</b>	<b>8 reti:</b> Rosina (Torino, 3 rig.), Amauri (Palermo), Zampagna (Atalanta), Bjelanovic (Ascoli).

  

LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	FATTE	SUBITE
<b>Inter</b>	<b>81</b>	31	25	6	0	65	25
<b>Roma</b>	<b>65</b>	31	19	8	4	62	23
<b>Lazio (-3)</b>	<b>56</b>	31	17	8	6	54	26
<b>Milan (-8)</b>	<b>50</b>	31	16	10	5	45	27
<b>Palermo*</b>	<b>49</b>	32	13	10	9	46	39
<b>Empoli</b>	<b>46</b>	31	12	10	9	33	31
<b>Fiorentina (-15)</b>	<b>44</b>	31	17	8	6	52	26
<b>Atalanta</b>	<b>39</b>	31	9	12	10	45	43
<b>Udinese</b>	<b>39</b>	31	10	9	12	40	44
<b>Sampdoria</b>	<b>39</b>	31	10	9	12	37	40
<b>Cagliari</b>	<b>34</b>	31	7	13	11	26	33
<b>Livorno</b>	<b>33</b>	31	7	12	12	32	46
<b>Catania*</b>	<b>33</b>	32	8	9	15	38	61
<b>Torino</b>	<b>32</b>	31	8	8	15	25	42
<b>Siena (-1)</b>	<b>31</b>	31	6	14	11	27	35
<b>Chievo</b>	<b>28</b>	31	6	10	15	33	43
<b>Reggina (-11)</b>	<b>27</b>	31	9	11	11	39	42
<b>Parma</b>	<b>26</b>	31	5	11	15	26	49
<b>Messina</b>	<b>24</b>	31	5	9	17	29	52
<b>Ascoli</b>	<b>20</b>	31	3	11	17	24	51